



RACING ATTUALITÀ  
REGOLARITÀ



CLASSICA FRANCIACORTA HISTORIC

## Aliverti di un soffio su Bellini

**A**lberto Aliverti e Alberto Maffi (Fiat 508 C, 1937) sono i vincitori della 16esima edizione della Franciacorta Historic. A distanza di oltre quattro anni dall'ultima gara disputata insieme, i due bergamaschi hanno conquistato il loro primo successo in questa manifestazione grazie a una condotta di gara molto buona nella prima parte e gestita al meglio nella seconda, precedendo infine di 1,37 penalità i portacolori della Franciacorta Motori Edoardo Bellini e Roberto Tiberti, anche loro al via su una Fiat 508 C del 1937. Terzo gradino del podio per gli alfieri della Brescia Corse Andrea Belometti e Dorian Vavassori (Lancia Lambda 221 Spider Casaro, 1929).

Positivo il bilancio della gara, partita alle ore 11 di sabato 8 aprile dalla Cascina San Lorenzo di Capriolo. Ben 98 gli equipaggi verificati (a fronte dei 101 iscritti), che grazie al meteo che ha regalato una bellissima giornata di sole hanno attraversato la Franciacorta e costeggiato il Lago d'Iseo effettuando passaggi spettacolari. Tutte valide le 57 prove cronometrate previste lungo i 135 chilometri del percorso predisposto come sempre in modo sapiente dagli organiz-

zatori Roberto e Andrea Vesco. Intervallato da tre controlli orari, il nuovo tracciato ha proposto tante prove già nei primi chilometri di gara sviluppati interamente nel cuore della Franciacorta, con un ritmo incalzante seppur calibrato al meglio in considerazione delle tante vetture anteguerra presenti. Nel primo blocco di prove prima della sosta pranzo alla Dispensa Franciacorta, elegante e apprezzatissima location nella frazione di Torbiato di Adro, Aliverti-Maffi hanno preso immediatamente il comando della gara lasciando poco spazio agli avversari e chiudendo con un parziale di sole 57 penalità le prime 28 prove cronometrate. Ampio il loro margine di vantaggio sugli inseguitori, con Edoardo Bellini "caricato" di 85 penalità, Malucelli-Limoni Scaglia (Lancia Beta Montecarlo, 1976) di 90, Fabio e Marco Salvinelli (Fiat 508 C, 1938) di 96, Bisi-Cattivelli (Porsche 356 B Coupé, 1963) e Crugnola-Mentasti (Fiat 508 C, 1937) di 98, Belometti di 103. A seguire, Marini-Marini (Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3 S, 1969), Mazzoleni-Carrara (Porsche 356 Sc Coupé, 1963) e Fontana-Scozzesi (Fiat 1100/103 E TV, 1957).

fotografie ROBERTO DEIAS



Sopra, da sinistra, le Fiat 508 C del 1937 di Alberto Aiiverti e Alberto Maffi e di Edoardo Bellini e Roberto Tiberti, rispettivamente i primi e i secondi assoluti del Franciacorta Historic. A destra, la Lambda Spider Casaro di Andrea Belometti e Dorian Vavassori, i terzi della graduatoria generale.



**G** RACING ATTUALITÀ  
REGOLARITÀ



La seconda parte di gara, con un profilo altimetrico decisamente più vario e il passaggio su alcuni saliscendi impegnativi come quelli di Brione, Nistisino, Polaveno e Ome, non ha portato grossi scossoni alla graduatoria, con Bellini che dopo la serie di quattro prove prevista a Polaveno ha recuperato un po' di terreno e con 123 penalità inseguiva Aliverti fermo a 110. A seguire, Malucelli con 125 penalità davanti a Salvinelli (130). Più staccati, Bisi (166), Marini (169), Belometti (180) e Mazzoleni (183). Da parte loro, Roversi-Salari (Rally ABC, 1928) e Sala-Saleri (Lancia Aprilia, 1937) recuperavano fino al nono e decimo posto provvisorio con rispettivamente 188 e 189 penalità.

Le successive prove lungo la discesa di Ome e all'interno dell'azienda locale Molemab non hanno regalato grosse sorprese, con la classifica parziale che è rimasta pressoché immutata. Dopo la sosta per il controllo orario all'Azienda Agricola Villa di Monticelli Brusati erano previste le ultime sei PC a Fantecolo, Monterotondo e Provaglio d'Iseo. In questo frangente Aliverti, nonostante le ultime due prove interpretate non al meglio, ha mantenuto per un solo centesimo il vantaggio su Bellini, mentre Belometti ha guadagnato il terzo posto. A seguire, Salvinelli, Malucelli, Roversi, Sala e Bisi. A chiudere la top ten sono stati, nell'ordine, Alberto e Federico Riboldi (Fiat 508 C, 1937) e Paolo Sabbadini e Melania Gastaldi (Triumph TR3, 1957).

Tra le scuderie la vittoria è andata alla Franciacorta Motori, peraltro la più numerosa al via con 12 equipaggi. Federica Bignetti Bignetti e Luisa Ciatti sono invece risultate prime



fra gli equipaggi femminili e con una MG TB del 1939 hanno preceduto, nell'ordine, Emanuela Cinelli e Loretta Stofler (Renault 4CV, 1957) e Lara Imberti e Paola Rovelli (Porsche 356 Speedster, 1954).

Agli svizzeri Stefano Valente e Charlotte Magaraggia (Fiat 508 S, 1933) è andato il premio per il miglior equipaggio straniero, mentre Michele Bellini e Martina Belotti (Fiat 514 S, 1931) si sono aggiudicati il riconoscimento per essere risultati i migliori Under 30 davanti a Soldo-Giglio (Mercedes-Benz 190 SL, 1956) e Ferrari-Cesarini (Bugatti Type 40, 1929).

Nel Trofeo Peli Porte Sezionali, disputato sulle PC n. 42-43-44 di Ome, primo posto per Sabbadini-Gastaldi (Triumph TR3, 1957), mentre nel Trofeo Comune di Paratico, svolto sulle ultime tre PC fuori classifica predisposte sullo spettacolare Lungolago Marconi, successo di Matteo Belotti e Ingrid Plebani (Bugatti Type 37, 1927).

Nella pagina a sinistra, sopra la Fiat 508 C di Fabio e Marco Salvinelli, fuori dal podio del Franciacorta Historic per poco più di 2 punti di penalità, sotto, la Rally ABC di Riccardo Roversi e Fabio Salari, i sestì della classifica assoluta. A destra, la Lancia Beta Montecarlo di Andrea Malucelli e Giampaolo Limoni Scaglia, i quinti della graduatoria generale.

